

IL PRESIDENTE  
IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO  
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012  
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Decreto n. 789 del 11 Luglio 2022

**Rettifica al proprio decreto n. 615 del 30 maggio 2022 avente ad oggetto "Bando per interventi a favore della ricerca industriale delle imprese operanti nelle filiere maggiormente coinvolte nei territori colpiti dagli eventi sismici del maggio 2012 di cui alla propria Ordinanza n. 5 del 01 aprile 2019. Liquidazione del contributo relativo al saldo finale a favore di SIMAD S.R.L. per la rendicontazione delle spese per il progetto Prot. CR/2019/17201, di cui al proprio decreto di concessione n. 2428 del 20 dicembre 2019". Liquidazione quota residua del saldo finale.**

Visti i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

Visto l'articolo 1, comma 2, del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012" in G.U. n. 131 del 7 giugno 2012, convertito in legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122 recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012" (in seguito D. L. n. 74/2012 e ss.mm.ii.) che dispone che il Presidente della Giunta Emilia-Romagna, assuma le funzioni di Commissario Delegato per l'attuazione degli interventi previsti dallo stesso Decreto;

Visto il comma 4 del citato art. 1 del D.L. n. 74/2012 e ss.mm.ii., ai sensi del quale agli interventi di cui al medesimo decreto provvedono i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operando con i poteri di cui all'articolo 5, comma 2, della L. n. 225/92;

Visto l'art. 2-bis, comma 44 del Decreto-Legge n. 148 del 16 ottobre 2017, convertito con modificazioni dalla legge n. 172 del 4 dicembre 2017, con il quale è stato prorogato al 31 dicembre 2020 lo stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

Visto l'art. 15, comma 6 del D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, pubblicato in GU Serie Generale n. 305 del 31 dicembre 2019,

IL PRESIDENTE  
IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO  
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012  
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

convertito dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, che ha prorogato ulteriormente lo stato di emergenza al 31 dicembre 2021 al fine di garantire la continuità delle procedure connesse con l'attività di ricostruzione;

Visto l'art. 1, comma 459 della Legge 30 dicembre 2021 n. 234, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" che ha ulteriormente prorogato il termine di scadenza dello stato di emergenza di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, al 31 dicembre 2022;

Visto l'articolo 12, del D.L. n. 74/2012 e ss.mm.ii. "Interventi a favore della ricerca industriale delle imprese operanti nelle principali filiere maggiormente coinvolte dagli eventi sismici del maggio 2012", che dispone:

- al comma 1: "Per le attività di ricerca industriale delle imprese appartenenti alle principali filiere presenti nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012, per l'anno 2012 sono assegnati, ai sensi del comma 3, 50 milioni di euro sulla contabilità speciale intestata al Presidente della Regione Emilia-Romagna con separata evidenza contabile per la concessione di contributi alle imprese operanti nei Comuni dove si sono avuti danni dagli eventi sismici";

- al comma 2: "Alla disciplina dei criteri, delle condizioni e delle modalità di concessione delle agevolazioni provvede la Regione Emilia-Romagna con propri atti, nei quali sono definiti, tra l'altro, l'ammontare dei contributi massimi concedibili. Tali atti stabiliscono, in particolare, le spese ammesse, i criteri di valutazione, i documenti istruttori, la procedura, le condizioni per l'accesso, l'erogazione e per la revoca dei contributi, le modalità di controllo e di rendicontazione";

Visti:

- l'art. 107.2.b del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

- il Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";

Viste:

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 185 del 4 febbraio 2019 "Decreto Legge n. 74/2012 convertito in legge con modificazioni nella Legge 1° agosto 2012 n. 122: approvazione di tre distinte proposte di bandi in attuazione di quanto disposto dagli articoli 11, comma 1-quater e 12, comma 2 del medesimo Decreto Legge";

IL PRESIDENTE  
IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO  
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012  
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 388 del 18 marzo 2019 "Rettifica, per mero errore materiale, dell'allegato 3 alla propria deliberazione n. 185/2019 recante Decreto Legge n. 74/2012 convertito in legge con modificazioni nella legge 1^ agosto 2012 n. 122: Approvazione di tre distinte proposte di bandi in attuazione di quanto disposto dagli articoli 11, comma 1-QUATER E 12, comma 2 del medesimo Decreto Legge";

Viste le Ordinanze:

- n. 5 del 1° aprile 2019, "Programmazione delle risorse finanziarie e autorizzazione alla concessione di contributo in conto capitale a favore della ricerca industriale delle imprese operanti nelle filiere maggiormente coinvolte nei territori colpiti dagli eventi sismici ai sensi dell'art. 1 comma 361 della L. 27.12.2013 n. 147 "legge di stabilità" (Art. 12 D.L. n. 74/2012 e ss.mm.ii.). Approvazione del bando per progetti di ricerca e sviluppo delle PMI";

- n. 13 del 12 giugno 2019, "Modifiche alla propria Ordinanza n. 5/2019 avente ad oggetto: 'Programmazione delle risorse finanziarie e autorizzazione alla concessione di contributo in conto capitale a favore della ricerca industriale delle imprese operanti nelle filiere maggiormente coinvolte nei territori colpiti dagli eventi sismici ai sensi dell'art. 1 comma 361 della L. 27.12.2013 n. 147 "legge di stabilità" (Art. 12 D.L. n. 74/2012 e ss.mm.ii.). Approvazione del bando per progetti di ricerca e sviluppo delle PMI";

- n. 20 del 3 luglio 2020, "Modifiche alla propria Ordinanza n. 5/2019 avente ad oggetto "Programmazione delle risorse finanziarie e autorizzazione alla concessione di contributo in conto capitale a favore della ricerca industriale delle imprese operanti nelle filiere maggiormente coinvolte nei territori colpiti dagli eventi sismici ai sensi dell'art. 1 comma 361 della L. 27.12.2013 n. 147 "legge di stabilità" (Art. 12 D.L. n. 74/2012 e ss.mm.ii.). Approvazione del bando per progetti di ricerca e sviluppo delle PMI", così come modificata dalla propria Ordinanza n. 13/2019;

- n. 30 del 12 novembre 2020, con la quale è stato modificato il punto 5) del dispositivo della Ordinanza n. 5/2019, individuando il Responsabile del procedimento di liquidazione dei contributi nel Responsabile del Servizio Attuazione e liquidazione dei programmi di finanziamento e supporto all'autorità di gestione FESR, in sostituzione del Responsabile del Servizio Ricerca, innovazione, energia ed economia sostenibile;

- n. 33 del 17 dicembre 2020, "Modifiche alla propria ordinanza n. 5/2019 avente ad oggetto: "Programmazione delle risorse finanziarie e autorizzazione alla concessione di agevolazioni nella forma di contributo in conto capitale a favore della ricerca industriale delle imprese operanti nelle filiere maggiormente coinvolte nei territori colpiti dagli eventi sismici ai sensi dell'art. 1 comma 361 della L. 27.12.2013 n. 147 "Legge di stabilità"

IL PRESIDENTE  
IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO  
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012  
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

(Art. 12 D.L. n. 74/2012 e s.m.i.). Approvazione del bando per progetti di ricerca e sviluppo delle PMI." e s.m.i. (così come modificata dalle proprie Ordinanze n. 13/2019, 20/2020 e 30/2020";

Visto il proprio decreto n. 2428 del 20 dicembre 2019 con il quale, tra l'altro, si è provveduto all'approvazione della graduatoria dei progetti ammissibili e alla concessione dei relativi contributi ai sensi dell'Ordinanza n. 5/2019 per un importo complessivo di Euro 3.410.778,65 finanziati nei limiti delle risorse assegnate con l'Ordinanza succitata a valere sull'art. 12 del D.L. n. 74/2012 e s.m.i.;

Dato atto che tra i progetti ammissibili di cui al decreto n. 2428/2019 è compreso quello presentato dall'impresa SIMAD S.R.L., con sede legale in Pieve di Cento (BO), Via Benedetto Zallone n. 25, Codice Fiscale/Partita Iva 01854280367, avente ad oggetto "Medical Porter Logistics: dispositivo per l'abbattimento del rischio dorso lombare durante la movimentazione di letti, barelle e sedie trasporto pazienti, utilizzati nelle strutture ospedaliere, dotato di software per la gestione della logistica dei servizi di trasporto intraospedalieri" (Prot. CR/2019/17201), che a fronte di un investimento complessivo approvato pari a Euro 252.294,00 è risultato assegnatario di un contributo pari a Euro 115.122,00;

Richiamato il proprio decreto n. 750 del 12 maggio 2021, "Bando per interventi a favore della ricerca industriale delle imprese operanti nelle filiere maggiormente coinvolte nei territori colpiti dagli eventi sismici del maggio 2012 di cui alla propria Ordinanza n. 5 del 01 aprile 2019. Liquidazione del contributo relativo al primo acconto a favore di Simad per la rendicontazione delle spese progetto CR/2019/17201 di cui al proprio decreto di concessione n. 2428 del 20 dicembre 2019", con il quale si è provveduto a liquidare all'impresa SIMAD S.R.L., la somma complessiva pari ad Euro 34.337,52, quale erogazione a titolo di primo acconto del contributo concesso;

Considerato che nel medesimo decreto n. 750/2021, si prende atto che a seguito dell'istruttoria svolta sulla rendicontazione delle spese per la liquidazione del primo acconto, a fronte di una spesa rendicontata pari a Euro 57.674,40, acquisita agli atti con prot. CR/2021/ 1258 del 01/02/2021, il totale delle varie tipologie di spese ammesse è stato ricondotto alle percentuali massime previste dal bando, rideterminando così il totale delle spese ammesse in Euro 57.229,20 e che il riconoscimento delle eccedenze pari a Euro 445,20, relative ad una "Spesa per il personale adibito ad attività di ricerca" e una quota delle "Spese generali", per la parte Ricerca Industriale, è stato rinviato al momento della liquidazione del saldo finale;

IL PRESIDENTE  
IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO  
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012  
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Richiamato il proprio decreto n. 615 del 30 maggio 2022, avente ad oggetto "Bando per interventi a favore della ricerca industriale delle imprese operanti nelle filiere maggiormente coinvolte nei territori colpiti dagli eventi sismici del maggio 2012 di cui alla propria Ordinanza n. 5 del 01 aprile 2019. Liquidazione del contributo relativo al saldo finale a favore di SIMAD S.R.L. per la rendicontazione delle spese per il progetto Prot. CR/2019/17201, di cui al proprio decreto di concessione n. 2428 del 20 dicembre 2019", con il quale si è provveduto a liquidare all'impresa SIMAD S.R.L. la somma complessiva pari ad Euro 80.517,36, quale erogazione a titolo di saldo del contributo concesso;

Considerato che nel medesimo decreto n. 615/2022 si prende atto che, a fronte di una spesa rendicontata pari a Euro 199.525,20, acquisita agli atti con prot. CR/2022/30 del 03/01/2022, sono state ritenute ammissibili spese per un importo pari a Euro 194.619,60; conseguentemente, il totale delle varie tipologie di spese ammesse è stato ricondotto alle percentuali massime previste dal bando, rideterminando così il totale complessivo delle spese ammesse per la realizzazione del progetto in Euro 251.848,80, di cui Euro 106.831,20 per la parte Ricerca Industriale ed Euro 145.017,60 per la parte Sviluppo Sperimentale;

Dato atto che il contributo complessivo finale riconosciuto all'impresa SIMAD S.R.L. è stato quindi rideterminato in Euro 114.854,88 e che, in relazione al minor ammontare di spesa ritenuta ammissibile per la realizzazione del progetto d'investimento finanziato, si è registrata un'economia pari ad Euro 267,12, rientrata nella disponibilità del Fondo di cui all'art. 12 del D.L. n. 74/2012;

Preso atto della nota Prot. 29/06/2022.0589936.E trasmessa da SIMAD S.R.L., con la quale, a seguito della trasmissione del provvedimento di liquidazione del saldo, l'impresa chiede di riesaminare la rendicontazione delle spese in quanto non risulta correttamente riconosciuta la quota delle eccedenze pari a Euro 445,20, rinviata a saldo con il sopracitato decreto n. 750/2021, relativamente ad una "Spesa per il personale adibito ad attività di ricerca" e una quota delle "Spese generali", per la parte Ricerca Industriale;

Considerato che:

- a seguito del riesame della rendicontazione si è appurato l'errore materiale rilevato dall'impresa SIMAD S.R.L. e che, il totale complessivo delle spese ammesse per la realizzazione del progetto risulta definitivamente pari a Euro 252.294,00, di cui Euro 107.276,40 per la Ricerca Industriale ed Euro 145.017,60 per lo Sviluppo Sperimentale;

- il contributo complessivo da riconoscere all'impresa SIMAD S.R.L. è calcolato quindi in complessivi Euro 115.122,00, sulla base

IL PRESIDENTE  
IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO  
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012  
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

delle spese ammissibili e dei costi sostenuti a saldo per la parte Ricerca e per la parte Sviluppo Sperimentale e rientra nel limite massimo del contributo assegnato all'impresa con proprio decreto n. 2428/2019;

Ritenuto pertanto:

- di dover procedere alla rettifica del proprio decreto di liquidazione del saldo finale n. 615/2022, riconoscendo la quota residua di contributo pari ad Euro 267,12 che, per mero errore materiale, non è stata liquidata all'impresa SIMAD S.R.L.;

- di liquidare all'impresa SIMAD S.R.L. la quota residua di contributo pari a Euro 267.12 che trova copertura nelle disponibilità del Fondo di cui all'art. 12 del D.L. n. 74/2012, che presenta la necessaria disponibilità finanziaria;

Dato atto che all'intervento dell'impresa SIMAD S.R.L.:

- è stato assegnato il Codice Unico di Progetto (C.U.P.) E91B19000680008 in ottemperanza di quanto previsto dalla L. 16 gennaio 2003 n. 3, art. 11;

- è stato assegnato il "Codice Concessione RNA - COR" 1498797 in ottemperanza di quanto previsto dal Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 31 maggio 2107, n. 115;

- si è provveduto alla trasmissione, tramite il sopracitato Registro, delle informazioni relative alla variazione del progetto, in relazione alla quale il Registro medesimo ha rilasciato il seguente Codice: COVAR 801626;

- si è provveduto ad acquisire il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), conservato agli atti con Rep. DURC 07/07/2022.0006700.E, con scadenza 19/10/2022, dal quale risulta che l'impresa SIMAD S.R.L. è in regola con i versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali;

- a seguito dell'entrata in vigore della legge 24 aprile 2020, n. 27, dal 30 aprile 2020 non è necessario acquisire per il beneficiario SIMAD S.R.L. la Comunicazione liberatoria antimafia per l'erogazione di contributi trattandosi di importo non superiore a Euro 150.000,00, come previsto dall'art. 83 comma 3 lettera e) del D. Lgs n. 159/2011 e ss.mm. avente ad oggetto "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13/08/2010, n. 136";

Ritenuto pertanto sulla base di quanto precedentemente esposto di liquidare sulla contabilità speciale n. 5699, aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bologna, a favore del Commissario Delegato D.L.74/2012 all'impresa SIMAD S.R.L., con sede in Pieve di Cento (BO), Via Benedetto Zallone n. 25, Codice Fiscale/Partita Iva 01854280367, la somma complessiva

IL PRESIDENTE  
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO  
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012  
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

pari ad Euro 267,12, quale quota residua del saldo finale del contributo assegnato all'impresa con il richiamato decreto n. 2428 del 20 dicembre 2019;

Dato atto che il relativo ordinativo di pagamento, a valere sulla contabilità speciale n. 5699, è emesso dall'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;

Richiamato il D.L. 6 settembre 2011, n. 159 avente ad oggetto "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13/08/2010, n. 136";

Richiamato il D. Lgs. 14 marzo 2013, n.33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e succ. mod. ed in particolare l'art.26;

#### DECRETA

per le motivazioni e con le precisazioni in premessa enunciate e che si intendono integralmente richiamate:

1. di rettificare il proprio decreto n. 615 del 30 maggio 2022, riconoscendo la quota residua di contributo pari ad Euro 267,12 che, per mero errore materiale, non è stata liquidata all'impresa SIMAD S.R.L.;

2. di liquidare sulla contabilità speciale n. 5699, aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bologna, all'impresa SIMAD S.R.L., con sede in Pieve di Cento (BO), Via Benedetto Zallone n. 25, Codice Fiscale/Partita Iva 01854280367, la somma pari ad Euro 267,12, che trova copertura nelle disponibilità del Fondo di cui all'art. 12 del D.L. n. 74/2012, che presenta la necessaria disponibilità finanziaria, quale quota residua del saldo finale del contributo assegnato con il richiamato decreto n. 2428 del 20 dicembre 2019, sulla base della documentazione di spesa inoltrata entro i termini stabiliti, per la realizzazione del progetto "Medical Porter Logistics: dispositivo per l'abbattimento del rischio dorso lombare durante la movimentazione di letti, barelle e sedie trasporto pazienti, utilizzati nelle strutture ospedaliere, dotato di software per la gestione della logistica dei servizi di trasporto intraospedalieri" (CUP E91B19000680008);

3. di incaricare l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile all'emissione del relativo ordinativo di pagamento a favore dell'impresa SIMAD S.R.L. sulla contabilità speciale n. 5699, intestata a "Commissario Delegato D.L.74/2012";

IL PRESIDENTE  
IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO  
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012  
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

4. di mantenere inalterato in ogni sua parte, ad eccezione di quanto previsto ai punti precedenti, il proprio decreto n. 615/2022;

5. che copia del presente provvedimento venga trasmesso, attraverso l'applicativo SFINGE 2020, all'impresa SIMAD S.R.L., a cura del Responsabile del procedimento di liquidazione dei contributi, individuato nel Responsabile dell'Area Liquidazione dei programmi per lo sviluppo economico e supporto all'Autorità di Gestione FESR;

6. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative richiamate in parte narrativa.

Bologna

Stefano Bonaccini  
(firmato digitalmente)